

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2013/2014
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Medicina e Chirurgia- Chirone
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Igiene e Medicina del Lavoro
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Medicina e Sanità Pubblica degli ambienti di vita e di lavoro e Scienze Medico Legali
CODICE INSEGNAMENTO	13293
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/42 MED/44
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Francesco Vitale Professore Ordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Maria Gabriella Verso Ricercatore confermato Università di Palermo
CFU	8 + 1
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	130
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	95
PROPEDEUTICITÀ	GLI INSEGNAMENTI DEL I TRIENNIO
ANNO DI CORSO	5
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Come da Calendario
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e Tirocinio
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Modulo 1 e Modulo 2 - Prova Scritta con Test a risposta multipla ed argomenti a risposta aperta con eventuale Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Modulo 1 -Lunedì-Mercoledì ore 10-13 Modulo 2 - Martedì – Venerdì 10-12
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Modulo 1 -Lunedì e Mercoledì ore 13-14 Modulo 2 - Lunedì 09.00 - 10.30 Venerdì 08.30 -09.30

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono. Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico-sociale e di lavoro. Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche.

Conoscere l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management della salute

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper valutare correttamente i problemi della salute e saper consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali, culturali e occupazionali. Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

Conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione; essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacità a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità. Conoscere lo stato della salute internazionale, delle tendenze globali nella morbilità e nella mortalità delle malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, l'impatto delle migrazioni, del commercio e dei fattori ambientali sulla salute e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali. Acquisire la comprensione della necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, ed un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale. Conoscere l'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che includa le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi ed i principi di management efficiente della corretta erogazione delle cure sanitarie. Dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che sono alla base dell'equità all'accesso delle cure sanitarie, efficacia e qualità delle cure. Saper fare un uso corretto dei dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali, della demografia e dell'epidemiologia nelle decisioni sulla salute. Conoscere le basi per poter assumere corrette decisioni, quando necessario, nelle problematiche relative alla cura della salute.

Autonomia di giudizio

Acquisire capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Abilità comunicative

Saper comunicare in modo chiaro le conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili; Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

Presentare, analizzare e discutere le metodologie teoriche ed applicative di prevenzione, sorveglianza e controllo per il miglioramento dello stato di salute della popolazione.

Indurre una formazione medica orientata alla valutazione e risoluzione di problematiche di Sanità Pubblica correlate al verificarsi di eventi sanitari in ambienti di vita e di lavoro in relazione anche alla organizzazione sanitaria nazionale e regionale.

MODULO 1	DENOMINAZIONE DEL MODULO Igiene
-----------------	---

ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
<p>3</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>6</p> <p>3</p> <p>6</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>4</p>	<p>Obiettivi specifici Fornire conoscenze scientifiche e professionali nei campi della medicina preventiva, educazione sanitaria e promozione della salute, della programmazione, organizzazione e valutazione delle tecnologie e dei servizi sanitari, dell'igiene degli alimenti, della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, dell'organizzazione di studi epidemiologici ed utilizzazione dei sistemi informativi sanitari, della legislazione sanitaria e delle prove di efficacia per la prevenzione e l'assistenza sanitaria.</p> <p>Programma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e obiettivi dell'Igiene e della Sanità Pubblica - Parametri demografici di interesse sanitario e indicatori di salute di una popolazione - Gli studi epidemiologici - Definizione e obiettivi generali della Prevenzione Primaria, Secondaria e Terziaria con relative metodologie applicative. - Pratiche di disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione - Valutazione del rischio biologico negli operatori sanitari - Obiettivi strategici della Prevenzione: controllo, eliminazione ed eradicazione delle malattie - Epidemiologia e prevenzione primaria e secondaria delle malattie infettive - Immunoprofilassi attiva e passiva - Vaccini: costituzione, vie di somministrazione, strategie di impiego, valutazione dell'efficacia dei vaccini. Vaccinazioni obbligatorie e consigliate, calendario vaccinale vigente in Italia - Le immunoglobuline: tipi, modalità di somministrazione, efficacia. - Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico-degenerative: tecniche di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, applicazioni e strategie. - Igiene degli alimenti: conservazione degli alimenti, HACCP, tossinfezioni alimentari - Igiene dell'ambiente: matrici ambientali, inquinamento atmosferico, acqua e ciclo dell'acqua, gestione dei rifiuti e riflessi per la salute umana - Organizzazione sanitaria in Italia: Piano Sanitario Nazionale, Aziende Sanitarie, Livelli Essenziali di Assistenza - Clinical Governance e suoi strumenti ai fini del controllo e riduzione del rischio clinico- HTA
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p><i>Igiene Medicina Preventiva Sanità Pubblica</i> W. Ricciardi Monduzzi Editore, Bologna</p> <p><i>Igiene edilizia ed Ambientale</i> C. Signorelli Società Editrice Universo</p> <p><i>Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria</i> Damiani-Ricciardi Idelson-gnocchi</p> <p><i>Manuale di Epidemiologia per la Sanità Pubblica</i> Faggiano-Donato-Barbone</p>

	<p>Centro Scientifico Editore</p> <p><i>Igiene, Epidemiologia ed Organizzazione Sanitaria orientate per problemi</i> F.Vitale, M.Zagra Elsevier N.B. testo consigliato in uscita novembre 2012</p>
--	---

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 – Presentare, analizzare e discutere le metodologie tecniche ed applicative di prevenzione, sorveglianza sanitaria e controllo per il miglioramento dello stato di salute dei lavoratori.
Indurre una formazione medica orientata alla valutazione e risoluzione di problematiche di sanità pubblica correlate al verificarsi di eventi sanitari in ambienti di lavoro.

MODULO 2	DENOMINAZIONE DEL MODULO MEDICINA DEL LAVORO
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
1	- Approccio metodologico in Medicina del Lavoro
1	- Classificazione dei rischi in ambito lavorativo
1	- Concetti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria in ambito occupazionale.
15	- Inquadramento clinico delle patologie da agenti fisici, chimici, biologici.
2	- Monitoraggio biologico: definire la suscettibilità individuale.
2	- La formazione in Medicina del Lavoro.
2	- Legislazione in tema di prevenzione di malattie professionali e di infortuni sul lavoro.
2	- Elementi di assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali.
2	- Effetti sulla salute di attività lavorative con rischi legati alla organizzazione del lavoro (lavoro a turni, postura, MMC, stress).
2	Giudizio di idoneità al lavoro specifico: correlazione tra rischio, dati clinici e strumentali, ambientali e riferimenti legislativi.
TESTI CONSIGLIATI	L. Ambrosi, V. Foà - Trattato di Medicina del Lavoro, Ed. UTET. - D. Casula e Coll. – Medicina del Lavoro, Ed. Monduzzi. - G. Scansetti, P.G. Piolatto, G. Perrelli – Medicina del Lavoro, Ed. Minerva Medica.
Tirocinio 1 CFU	Modalità di sterilizzazione e di asepsi. Applicare le misure universali di comportamento per la prevenzione del rischio biologico e per la gestione della profilassi post-esposizione a rischio infettivo. Applicare le misure di auto-protezione nei contatti con pazienti contagiosi.